

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

MSG. CAMPANO / Straordinario tributo di fede
alla Vergine del SuffragioPeregrinatio Mariae in occasione
del Centenario dell'Incoronazione

AUGUSTO CINELLI

Ancora una eccezionale dimostrazione del profondo attaccamento alla Vergine Maria da parte della popolazione si sta vedendo in questi giorni di fine estate in tutto il territorio monticano in occasione della *Peregrinatio* della sacra immagine della Madonna del Suffragio. L'iniziativa ha preso il via il 19 agosto e si è conclusa ieri sera con il ritorno del venerato Simulacro nel santuario di S. Maria della Valle. La "Peregrinatio Mariae" - l'ultima volta nel Duemila - è stata voluta dal parroco don Gianni Bekiaris e dal Comitato del 2007, presieduto da Fernando Paglia, nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario dell'Incoronazione della sacra immagine, avvenuta il 15/09/1907.



L'arrivo della Madonna a Chiaiamari

Migliaia di fedeli hanno festosamente accolto il Simulacro di Maria, trasportato su un'apposita macchina e protetto da una nicchia: in ciascuna parrocchia l'immagine è stata ferma due giorni, così le varie comunità animate dai rispettivi parroci hanno tributato un sincero omaggio filiale alla Patrona che ha fatto loro visita in via eccezionale. Chi passasse ancora adesso per le strade toccate dall'itinerario della Vergine si accorgerebbe di quale accoglienza è stata fatta oggetto: festoni, bandierine, scritte sulla strada, fiaccole, nastri bianco-celesti, palloncini... hanno tracciato quasi ogni metro del passaggio del Simulacro. La *Peregrinatio Mariae* ha toccato anche altri luoghi di culto significativi del territorio monticano: le chiese del Reggimento, della Madonna di Canneto in Campolarino, dell'Antera-Bagnara e dei Padri Cappuccini, oltre a sostare nel Cimitero comunale. Ora, in vista del 15 settembre, le celebrazioni si spostano in Collegiata. Martedì processione col Simulacro dentro il centro storico del paese (altro evento eccezionale). Quindi il 15 settembre, alla presenza del card. Stanislaw Dziwisz e del vescovo diocesano Salvatore Boccaccio, processione serale al Colle S. Marco e nuova Incoronazione della sacra Immagine.

Si chiude oggi la settimana di festeggiamenti e dopo la Processione in programma ieri sera per le vie del quartiere preceduta dalla S. Messa presieduta dal vescovo Boccaccio, ancora un ricco programma, con S. Messe alle ore 7.30, 9, 10, 11.30, 19. Da segnalare che sia ieri che oggi le offerte raccolte saranno destinate a sostenere il "progetto per la donna africana" portato avanti dalle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo in Tanzania. Inoltre, sempre oggi: i gruppi parrocchiali allestiranno dei mercatini di beneficenza

VALLECORSA

È iniziato il mese dedicato
al Patrono san Michele

ROBERTO MIRABELLA

Sono partiti nella notte (30 agosto), a centinaia, per il leggendario Pellegrinaggio sul Monte Gargano (nella foto), con il toccante ritorno nella Chiesa di S. Angelo in Vallecorsa, alla mezzanotte del 31 agosto. È iniziato così il Settembre micaleo a Vallecorsa: il mese dedicato all'Arcangelo Michele, con le sacre funzioni all'alba (h 5.30), e i canti in onore del Protettore Principale del paese. Una Missione popolare, l'ha definita l'Abate don Paolo Ricci. Donne, uomini, ragazzi, bambini (chierichetti), partecipano ogni giorno, prima dell'alba, alla S. Messa, sino all'apoteosi del 29 settembre: giorno consacrato al Principe delle Celesti Schiere. Il tutto comincia con questo grande pellegrinaggio, nato oltre cinquant'anni fa dalla fervente devozione del compianto don Paolo Ricci, da Roberto Di Girolamo e da Lello Iannoni, verso S. Michele. Una preziosa eredità per i suoi successori: don Marco Sygut, e ora, don Stefano Giardino. Pellegrinaggio che unisce spiritualmente la Valle con il sacro Monte del Gargano, dove è apparso S. Michele e dove gli sono dedicate la Basilica, il Santuario più antico della Cristianità. Sono centinaia e centinaia, ogni anno, i pellegrini di Vallecorsa che si recano al Santuario del Gargano. E



poi è l'alba di settembre, una missione che da secoli a Vallecorsa rivive nella sua particolare dimensione e profondità. Al centro c'è il mistero visibile di una Statua, d'autore ignoto, di cui si è occupata recentemente anche il prestigioso settimanale *Famiglia Cristiana*.

VILLA S. STEFANO

L'Assunta e Sa' Rocco

LOHANA ROSSI

È importante mantenere vive le proprie tradizioni, soprattutto, se esse hanno un carattere spirituale, perché è giusto sorridere e divertirsi, ma, senza tralasciare la preghiera e l'intima riflessione, queste le considerazioni che don Pawel durante il 15 e 16 agosto, giorni di festa per la comunità santostefanese, ha rivolto ai propri parrocchiani. La mattina del 15 dopo la messa solenne una lunga processione ha portato per le vie del paese la statua della Vergine Maria Assunta in cielo; la sera è stata la volta della statua di S. Rocco (nella foto), trasportata dalla chiesa di S. Sebastiano fino alla chiesa principale. Il 16 mattina sacro e profano si sono fusi in un tutt'uno. La processione per le vie del paese e la tradizionale "Panarda", distribuzione di ceci e pane benedetto, hanno rinvigorito ancor più il culto per il Santo. Si ricorda, inoltre, che oggi scade il termine d'iscrizione al pellegrinaggio per La Verna (8 settembre).



FROSINONE / S. Famiglia

Giornata conclusiva della festa

Si chiude oggi la settimana di festeggiamenti e dopo la Processione in programma ieri sera per le vie del quartiere preceduta dalla S. Messa presieduta dal vescovo Boccaccio, ancora un ricco programma, con S. Messe alle ore 7.30, 9, 10, 11.30, 19. Da segnalare che sia ieri che oggi le offerte raccolte saranno destinate a sostenere il "progetto per la donna africana" portato avanti dalle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo in Tanzania. Inoltre, sempre oggi: i gruppi parrocchiali allestiranno dei mercatini di beneficenza

(dalle 8.30) e organizzeranno giochi popolari per grandi e piccini (dalle ore 16),



Don Oreste Benzi

sarà presente anche il banco per la promozione del Commercio equo e solidale.

In questi giorni tante sono state le iniziative che hanno coinvolto il quartiere, con manifestazioni ludiche, sportive, intrattenimento musicale, cinema all'aperto. Ma l'appuntamento più importante del programma stilato dal parroco, don Paolo Della Peruta e dai suoi collaboratori, è stato l'incontro *Onora tuo figlio e tua figlia* con la partecipazione di don Oreste Benzi (nella foto), fondatore dell'Associazione Comunità Giovanni XXIII.

IL GIARDINO DELLE ROSE BLU

VII Tendopoli estiva a Gornja Bistra

Lo scorso 11 agosto è partito il gruppo di volontari capeggiati da don Ermanno D'Onofrio agosto, presidente nazionale dell'associazione *Il Giardino delle Rose blu* con sede ad Arnara, con destinazione la città croata di Gornja Bistra. Come ha ricordato lo stesso don Ermanno: «è questo un anno importante per tutti noi dal momento che la nostra Associazione si appresta a compiere i suoi primi 5 anni ufficiali. Ma i ricordi di questo luogo, i "miracoli" cui abbiamo assistito, le emozioni e le paure vissute ri-

salgono a quasi 10 anni fa, quando per la prima volta misi piede in questo luogo... Tutto quello che oggi vedete, *Il Giardino delle rose blu*, non c'era... Il mio grazie ai quasi 3000 volontari che hanno risposto a questa chiamata, il mio grazie ai miei collaboratori più stretti, il mio grazie al Buon Dio di aver scelto me e ognuno di voi come povero strumento nelle sue mani, capace di compiere opere meravigliose... opere a cui assisterete anche in questi giorni se renderete disponibili all'ASCOLTO i vostri cuori».



CASAMARI

Archiviato con successo il VI Festival Lirico

L'edizione 2007 del Festival Lirico di Casamari si è tenuto a Veroli dal 21 luglio al 20 agosto scorso ed è stato organizzato dall'omonima abbazia cistercense in collaborazione con la Provincia di Frosinone e la Banca Popolare del Frusinate, il Comune di Veroli, la Regione Lazio e la Camera di Commercio del capoluogo.

Buoni i riscontri di critica e pubblico che si sta affezionando a uno degli eventi di spicco dell'estate ciociara e non solo. Quest'anno, da ricordare,

che ci sono state le partecipazioni del Coro voci bianche e quartetto Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Teatro dell'Opera di Roma, del soprano Cecilia Gasdia e del tenore Nicola Martinucci. Come non citare, poi, le esecuzioni de *Un ballo in maschera*, *Traviata* e *Aida* di Giuseppe Verdi e *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini tenutesi nella splendida e suggestiva cornice dell'Abbazia. Non resta, quindi, che dare appuntamento al prossimo anno!